

scopo militare, sta creando invece il porto di Viareggio che prima era un porto di pescatori ed oggi vede sulle sue calate moltiplicarsi tutti i giorni le merci e che credo assurgerà ad una discreta importanza, quando saranno eseguiti i lavori stabiliti dalla legge del 1907.

Ma, quando scendiamo più in basso, vediamo che nulla si è fatto, mentre numerose domande sono venute da tutti i porti, perchè è naturale che dove esiste un porto si faranno sempre domande per linee di penetrazione nell'interno.

Per esempio, da Livorno si è domandata la linea Pontedera-Livorno; Civitavecchia ha domandato la linea per Orte; Orbetello domanda la linea per Orvieto.

Tutti i porti domandano le linee che debbono dar loro la vita; ma non si è fatto nulla per quanto riguarda le linee di penetrazione richieste, nè per ora vediamo proposto alcun provvedimento; ed io l'attendo dalla parola dell'onorevole ministro, il quale nella sua avveduta opera di governo deve sentire la necessità di curare queste linee di penetrazione.

E ritorno su quella piccola linea che si domanda da Livorno.

La linea Livorno-Pontedera è una linea la quale non costa che 9 milioni e mezzo, ed accorcerebbe sopra Pontedera, che è un centro ferroviario importante, di circa 25 per cento e 10 per cento per Firenze.

Quella linea porterebbe questo vantaggio al commercio: 10 chilometri di meno su quella linea, già carica adesso, portano 700 mila lire circa di economia al traffico della linea e cioè al commercio ed alle industrie della Toscana. Le quali, riunite ai vantaggi ed alle economie ottenute per il porto, producono un insieme di miglioramenti nella spesa (nella merce che entra, e nella merce che sorte) da provocare un ulteriore sviluppo di cose che porterà aumento nel prodotto doganale ed aumento nei diritti marittimi del porto.

Ora questa linea è stata invocata da molti anni, onorevole ministro. Io qui potrei leggere (non lo faccio per non entrare in una questione che può sembrare eccessivamente locale) i voti di Firenze, di Pontedera e di altri paesi.

Ma io porto la questione sopra un campo di interessi assolutamente generali. La cifra di 20 milioni di gettito doganale del traffico marittimo toscano, e che è così distante da tutto quello che è per gli altri porti, deve farvi persuaso, onorevole ministro,

della necessità di questa linea per la vastità di interessi che ad essa farebbero capo.

Noi dobbiamo provvedere a questa penetrazione verso la Toscana in modo che si possa compiere in maniera economica e rapida, come è chiesto oramai da tanto tempo.

Molti dei traffici locali sono traffici di esportazione, in quanto il movimento del porto di Livorno per un terzo è esportazione. Questa la questione.

Il carbone, che rappresenta in molti porti fino il novantacinque per cento del totale movimento (così a Savona ed altrove) a Livorno non arriva al cinquanta per cento, mentre l'esportazione è del trenta per cento.

Ciò vuol dire che tanto è interessante il movimento industriale del Paese, per il consumo che fa del combustibile, quanto è interessante il movimento industriale per lo smaltimento dei prodotti.

Ed una gran parte di questi prodotti sono oggi, ancora, obbligati a dirigersi su Genova, con un aumento di spesa.

Onorevole ministro, su questa questione della linea di penetrazione del porto di Livorno io richiamo la vostra attenzione in modo speciale, e spero che la vostra risposta su questo argomento, che è di importanza essenziale per noi, utile per l'azienda ferroviaria, sia quale noi tutti l'aspettiamo, quale tutti l'aspettano in Toscana. E non ho altro da dire. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Suar-di a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SUARDI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Aggiunta di posti di professore ordinario e di straordinario della Regia Accademia scientifico-letteraria in Milano, al ruolo generale dei professori di materie fondamentali delle Regie Università (1246).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Giovanelli Edoardo a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

GIOVANELLI EDOARDO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge: